

Queste 3.650 aziende, in gran parte concentrate nei comparti del Made in Italy, non solo superano le

concorrenti tedesche e francesi in termini di fatturato e occupazione, ma si distinguono per una produttività senza eguali. Negli ultimi dieci anni (2014-2023), hanno registrato una crescita impressionante: la produttività del lavoro è aumentata del 31,3%, le vendite del 54,9% e

l'occupazione del 24,2%. Un ritmo di crescita che le allinea alle imprese nazionali di medio-grande

dimensione e supera i gruppi maggiori.

Le previsioni per il 2025 restano positive, tuttavia, il contesto attuale presenta delle sfide significative. La concorrenza low-cost preoccupa circa il 70% di queste imprese, a cui si aggiungono l'instabilità geopolitica e il caro energia. Non meno importanti sono i problemi annosi come la pressione fiscale e il *mismatch* occupazionale, che rischiano di frenare ulteriormente il loro potenziale.

Le medie imprese rappresentano una componente strategica del tessuto produttivo italiano, generando il 17% del fatturato e il 16% del valore aggiunto dell'industria manifatturiera, oltre al 14% sia delle esportazioni che dell'occupazione complessiva.

La Camera di Commercio di Napoli riconosce il ruolo cruciale di queste realtà e si impegna a supportarle nel superare le sfide attuali, promuovendo la crescita, la competitività e l'innovazione per garantire un futuro solido al Made in Italy.

Leggi l'articolo completo.

Stampa in PDF

**PDF** 

Ultima modifica

Gio 26 Giu, 2025

Condividi

Reti Sociali
Quanto ti è stata utile questa pagina?
Media: 4 (1 vote)
Aliquota